

Codice A1400A

D.D. 14 ottobre 2022, n. 1906

Autorizzazione ed accreditamento del Centro Residenziale di Cure Palliative - Hospice Cottolengo, per 21 posti letto, presso la Struttura della Fondazione Cottolengo Onlus, sita in via C. Balbo, 16, a Chieri (TO).



ATTO DD 1906/A1400A/2022

DEL 14/10/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: Autorizzazione ed accreditamento del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice Cottolengo, per 21 posti letto, presso la Struttura della Fondazione Cottolengo Onlus, sita in via C. Balbo, 16, a Chieri (TO).

Premesso che:

con D.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 sono state approvate le linee guida regionali, inerenti all'applicazione delle cure palliative in Piemonte, la formazione degli operatori e l'attuazione del Programma Regionale per le Cure Palliative, a parziale modifica della D.G.R. n. 17-24510 del 06.05.1998, di approvazione delle prime "linee guida indicanti i requisiti organizzativi, tecnici e strutturali di tutto il sistema di cure palliative e domiciliari in Piemonte", in anticipo rispetto alle disposizioni normative nazionali.

In seguito, in ambito nazionale, con Legge del 26 febbraio 1999, n. 39 e con i successivi D.M. 28.09.1999 e Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2000, è stato approvato il Piano Nazionale sulle Cure Palliative; tale Piano prevedeva che ciascuna Regione predisponesse, sul proprio territorio, un programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative.

In specifico, la L. 39/1999 è stata il primo atto normativo nazionale riguardante l'assistenza palliativa, cui ha fatto seguito il D.P.C.M. 20.01.2000, avente ad oggetto "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative".

Inoltre, nella seduta del 19.04.2001, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato le "linee guida sulla realizzazione delle attività assistenziali concernenti le cure palliative", pubblicate sulla G.U. del 14.05.2001.

La normativa citata definisce i requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi minimi per i centri

residenziali e la rete delle cure palliative; la Regione Piemonte ha, quindi, nel rispetto delle linee di indirizzo della normativa nazionale, predisposto il Programma Regionale per le Cure Palliative, approvato con determinazione dirigenziale n. 320 del 28.09.2000, così come integrata con D.D. n. 97 del 19.04.2002, che è stato avallato dall'allora Direzione competente per l'assegnazione dei fondi finalizzati del Ministero della Sanità, già nell'ottobre 2000.

In specifico, la già citata D.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 ha, dunque, modificato ed integrato la D.G.R. n. 17-24510 del 06.05.1998, allegato B, nei titoli inerenti la definizione, le finalità e gli obiettivi, i criteri di ammissione, le modalità di accesso ed i rapporti tra hospice e U.O.C.P. (Unità organizzativa di Cure Palliative), come indicato nell'Allegato A, parte integrante della deliberazione stessa.

La successiva Legge n. 38 del 15 marzo 2010, inerente alle "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore", - cui è stata data attuazione con D.G.R. n. 30-866 del 25.10.2010 - ha definito il percorso assistenziale del malato che accede alle cure palliative ed alla terapia del dolore.

Ad integrazione di quanto disposto dalla normativa precedente e sopra citata, la suddetta L. 38/2010 dispone all'articolo 8 che "[...] sono definiti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore domiciliari presenti in ciascuna regione, al fine di definire la rete per le cure palliative e la rete per la terapia del dolore, con particolare riferimento ad adeguati standard strutturali qualitativi e quantitativi, ad una pianta organica adeguata alle necessità di cura della popolazione residente e ad una disponibilità adeguata di figure professionali con specifiche competenza ed esperienza nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, anche con riguardo al supporto alle famiglie [...]".

Con D.G.R. n. 29-4854 del 31.10.2012 è stata, in seguito, recepita l'Intesa del 25.07.2012, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della Salute, di cui all'art. 5 della Legge 15 marzo 2010, n. 38, di definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore.

Con D.G.R. n. 2-976 del 04.02.2020 è stato approvato un primo aggiornamento del fabbisogno di posti letto hospice sul territorio regionale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigenti in materia.

Atteso che, con successiva D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021:

- è stato ulteriormente ridefinito il parametro di fabbisogno di posti letto hospice sul territorio regionale e sono state aggiornate le relative procedure di autorizzazione ed accreditamento, ad integrazione e modifica della D.G.R. 2-976 del 04.02.2020 e della D.D. n. 262 del 07.04.2014, della D.G.R. n. 31-8596 del 22.03.2019 della D.G.R. n. 17-803 del 15 ottobre 2010 e della D.D. n. 262 del 07.04.2014;

- si è disposto che le attività di vigilanza sui requisiti autorizzativi e di accreditamento delle strutture di cure palliative – hospice siano affidate rispettivamente alle Commissioni di Vigilanza costituite ai sensi della D.G.R. 28/10/2013 n. 24-6579 nei termini e nei modi dalla stessa disciplinati ed all'Arpa Piemonte.

Con D.D. n. 1223 del 13.08.2021, è stata approvata – in attuazione della D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021 – la modulistica relativa alle strutture hospice soggette a verifica di compatibilità di cui all'art. 8 ter, comma 3 ed all'art. 8 quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

Con successiva D.D. n. 1903 del 25.11.2021 è stato disposto l'aggiornamento dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento istituzionale dei Centri residenziali di Cure Palliative – Hospice, ai sensi della D.G.R. n. 21- 3486 del 02.07.2021 ed a revoca della D.D. n. 262 del 07.04.2014.

Considerato che:

il legale rappresentante della “Fondazione Cottolengo Onlus – Piccola Casa della Divina Provvidenza”, con propria nota prot. n. 28/2020 del 29.01.2020 ha presentato alla Direzione Sanità e Welfare richiesta in merito alla compatibilità con la programmazione regionale dell'apertura di un nucleo hospice presso la struttura della Fondazione stessa, sita in Chieri.

Con nota prot. n. 40256 del 02.12.2020, la Direzione Sanità e Welfare ha espresso il proprio nulla osta all'attivazione del nucleo hospice suddetto - preso atto del parere favorevole espresso in merito, con nota prot. n. 23272 del 08.06.2020, da parte dell'ASL TO5, territorialmente competente - precisando che lo stesso si sarebbe dovuto inserire nei percorsi di programmazione della risposta al fabbisogno di cure palliative sul territorio regionale.

Considerato, inoltre, che:

il legale rappresentante della medesima Fondazione, con istanza protocollata in arrivo con n. 44215 del 14.12.2021, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, in conformità alle disposizioni di cui alla citata D.D. n. 1223 del 13.08.2021, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di nuova struttura sanitaria residenziale – hospice per 21 posti letto con sede in via Cesare Balbo 16, Chieri (TO).

La Direzione Sanità e Welfare, in applicazione della D.G.R. n. 31-8596 del 22.03.2019 e s.m.i., con nota prot. n. 7204 del 23.02.2022, ha trasmesso l'istanza all'ASL TO5, territorialmente competente, che nel termine previsto di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L'ASL TO5, con propria nota prot. n. 10422 del 02.03.2022, protocollata in arrivo con n. 8237 del 02.03.2022, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in argomento.

Con D.D. n. 375/A1413C/2022 del 08.03.2022, il Dirigente del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare ha, dunque, espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 8 ter D. Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta presentata dalla “Fondazione Cottolengo Onlus – Piccola Casa della Divina Provvidenza” di realizzazione di nuova struttura sanitaria residenziale - hospice con sede in via Cesare Balbo 16, Chieri (TO).

Dato atto che:

Il Legale Rappresentante della Fondazione Cottolengo Onlus, con proprie note del 01.08.2022, (protocollata in arrivo con n. 29095 del 02.08.2022) e prot. n. 74/FCO/2022 del 29.08.2022 (acquisita al protocollo regionale n. 31796 del 30.08.2022), ha presentato richiesta alla Direzione Sanità e Welfare di verifica del possesso dei requisiti in ordine, rispettivamente, all'autorizzazione al funzionamento ed all'accreditamento – ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. - del “Cottolengo hospice”, per 21 posti letto, sito in via C. Balbo, 16, a Chieri (TO).

Verificato che l'istanza presentata dal Legale Rappresentante della Fondazione Cottolengo Onlus rientra nei percorsi di riorganizzazione della Rete regionale di Cure Palliative e nella programmazione della risposta al fabbisogno di cure palliative sul territorio regionale, ai sensi della già citata D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021.

In particolare, nella deliberazione suddetta, è previsto un fabbisogno complessivo di 384 posti letto hospice sul territorio regionale, di cui 195 nella provincia di Torino – secondo i parametri stabiliti dalla normativa nazionale – ed è dettagliata una programmazione, nell'area medesima, di 86 posti letto, tra cui sono stati conteggiati i 21 posti letto del nucleo hospice in argomento, come precisato nei documenti istruttori preliminari alla deliberazione suddetta, predisposti dal Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare.

La Commissione di Vigilanza dell'Asl TO5, in seguito alla richiesta di cui alla nota prot. n. 29322 del 03.08.2022 del Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Sociosanitari della Direzione Sanità e Welfare, del rilascio del parere di competenza, in ordine al possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti in materia, ha effettuato, in data 06.09.2022, un sopralluogo finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti per l'autorizzazione del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice, esprimendo parere favorevole, con apposito verbale del sopralluogo e relazione conclusiva del 28.09.2022 – recepito con deliberazione del Direttore Generale dell'Asl TO5 n. 622 del 03.10.2022, acquisita al protocollo regionale n. 37176 del 06.10.2022.

Con nota prot. n. 32206 del 02.09.2022, i Settori competenti della Direzione Sanità e Welfare hanno provveduto a richiedere all'Arpa Piemonte di espletare la verifica in ordine al possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento, ai fini del rilascio del parere di competenza, sull'hospice di cui trattasi.

Considerato che l'Arpa ha effettuato, in data 07.09.2022 un sopralluogo finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti per l'accreditamento del Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice in argomento, esprimendo parere tecnico favorevole di accreditabilità, con apposito rapporto di verifica e relazione conclusiva del 03.10.2022, acquisiti al protocollo regionale n. 36537 del 03.10.2022 ed integrati con nota acquisita al protocollo regionale n. 36690 del 04.10.2022.

Ritenuto, per quanto sopra, di poter autorizzare ed accreditare, ai sensi della normativa vigente, il Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice "Cottolengo" per 21 posti letto della Fondazione Cottolengo Onlus, presso la Struttura della Fondazione stessa, sita in via C. Balbo 16, a Chieri (TO).

Dato atto che gli oneri di cui al presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario, assegnate annualmente alle Aziende Sanitarie regionali e stanziare nella Missione 13 Programma 1.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge del 26 febbraio 1999, n. 39
- la Legge n. 38 del 15 marzo 2010, inerente alle "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative ed alla terapia del dolore"
- il Decreto Ministeriale del 28 settembre 1999 "Programmazione nazionale per la

realizzazione di strutture di cure palliative"

- il D.P.C.M. del 20 gennaio 2000 "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative"
- le "linee guida sulla realizzazione delle attività assistenziali concernenti le cure palliative", approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19.04.2001, pubblicate sulla G.U. del 14.05.2001.
- la L.R. 23 del 28.07.2008 artt. 17 e 18
- la D.G.R. n. 17-24510 del 06.05.1998 e la D.G.R. n. 15-7336 del 14.10.2002 e s.m.i.
- la D.G.R. n. 83-25268 del 05.08.1998 e s.m.i.
- la D.G.R. n. 34-24510 del 14.02.2000 e s.m.i
- la D.G.R. n. 30-866 del 25.10.2010
- la D.G.R. n. 29-4854 del 31.10.2012
- la D.G.R. n. 2-976 del 04.02.2020
- la D.G.R. n. 7-2645 del 22.12.2020
- la D.G.R. n. 21-3486 del 02.07.2021
- la D.D. n. 1223 del 13.08.2021;
- la D.D. n. 1903 del 25.11.2021
- la D.D. n. 375 del 08.03.2022.

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di autorizzare ed accreditare, ai sensi della normativa vigente, il Centro Residenziale di Cure Palliative – Hospice “Cottolengo” per 21 posti letto della Fondazione Cottolengo Onlus, presso la Struttura della Fondazione stessa, sita in via C. Balbo 16, a Chieri (TO).

- di stabilire che la struttura potrà erogare per conto e a carico del SSN l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni di esercizio previste dai provvedimenti regionali e nazionali disposti in materia e previa stipulazione dei contratti con le Aziende Sanitarie interessate;

- di far carico alla Fondazione Cottolengo Onlus di comunicare preventivamente alla Regione qualsiasi variazione degli elementi costitutivi dei titoli autorizzativi e di accreditamento, al fine di procedere agli adempimenti conseguenti in conformità alle disposizioni normative vigenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

Estensori:

Il Dirigente Settore A1413C
Dott. Franco Ripa

La Dirigente Settore A1414D
Dott.ssa Silvia Martinetto

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)
Firmato digitalmente da Mario Minola